



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Depositato in Data 29-07-22

IL DIRIGENTE



**RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE
"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI EMISSIONI DI TITOLI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Consiglieri,

il progetto di Legge "Disposizioni in materia di emissioni di titoli della Repubblica di San Marino", nasce da una esigenza già emersa nella scorsa legislatura e che trova oggi ancor più concrete necessità di introduzione.

Nell'ambito della migliore funzionalità per la gestione del debito pubblico, con particolare riferimento alle emissioni di titoli, è stata predisposta una normativa che da una parte conserva le competenze politiche connesse ai vincoli annuali di emissione (che vengono stabiliti nel bilancio di previsione dello Stato o comunque da quanto già previsto nella Legge n.30/1998); dall'altra inserisce delle nuove prassi tecniche per semplificare l'iter amministrativo di emissione di titoli del debito pubblico, così da rendere il processo più efficiente e rispondente alle tempistiche richieste dai mercati finanziari internazionali.

Con l'articolo 3 viene confermata, come previsto dalla normativa vigente, l'autorizzazione all'emissione di titoli del debito pubblico, consentita appunto nei limiti stabiliti dal bilancio di previsione dello Stato. Vengono inoltre precisate le motivazioni per le quali si può ricorrere all'emissione di titoli: la copertura del disavanzo previsto a bilancio, l'estinzione di mutui o prestiti precedentemente contratti, il finanziamento di infrastrutture o ulteriori progetti e opere ad interesse pubblico, ovvero interventi di rafforzamento finanziario delle posizioni di liquidità dello Stato.

Di seguito, con l'articolo 4, viene proposta la possibilità di definire le caratteristiche di ogni singola emissione di debito pubblico tramite Regolamenti del Congresso di Stato, che costituiranno di fatto il regolamento di ciascuna emissione. Con questa modifica, l'iter di emissione di titoli, trattandosi di una pratica tecnico-amministrativa, diviene decisamente più rapido, così da consentire al Congresso di Stato di intervenire in tempi brevi qualora si presentassero eventuali condizioni di mercato favorevoli. Inoltre, nello stesso articolo, si propone una definizione delle singole caratteristiche dei titoli di debito pubblico, che dovranno poi essere rispettate da ciascun Regolamento di emissione.

Con l'articolo 5 viene proposta la costituzione di un fondo (un conto dedicato) per l'ammortamento del debito pubblico, che dovrà essere mantenuto presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Le risorse depositate nel suddetto fondo, non potranno essere destinate ad altro utilizzo, fatta salva specifica disposizione normativa approvata dal Consiglio Grande e Generale, che comunque dovrà prevedere le modalità ed i tempi per il ripristino dello stesso. Viene poi introdotta la possibilità di stabilire, tramite uno specifico allegato alla Convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria, le condizioni per la remunerazione delle risorse depositate nel fondo.

Come noto, in particolar modo per quanto riguarda le emissioni di titoli del debito pubblico sui mercati internazionali, vi sono numerosi documenti e atti, in cui può essere richiesta la giurisdizione di una corte straniera. Essendo la Repubblica di San Marino uno Stato entrato di recente sui mercati internazionali e che ancora non ha istituito una propria borsa valori, viene proposta l'introduzione dell'articolo 6, così da prevedere normativamente la possibilità di individuare una giurisdizione straniera quando la Repubblica non è nelle condizioni di imporre la propria giurisdizione sui documenti e gli atti sopracitati.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Con l'articolo 7 si propone, come già anticipato, di definire le caratteristiche di ogni emissione di titoli del debito pubblico tramite appositi Regolamenti del Congresso di Stato, previo parere tecnico del Direttore della Finanza Pubblica; così da coniugare le competenze politiche del Congresso di Stato e quelle tecniche del Dirigente preposto.

Successivamente troviamo tre articoli in materia di gestione, quotazione e collocamento dei titoli del debito pubblico, in cui si propone di introdurre la possibilità di ricorrere anche ai mercati internazionali regolamentati, dato che al momento nessuna norma ordinaria lo prevede.

Al Titolo IV, con l'Articolo 11, si propone di introdurre la possibilità di utilizzare i proventi delle emissioni di titoli del debito pubblico e le risorse rivenienti dalle operazioni di rifinanziamento di precedenti mutui o prestiti, sia per spese correnti che per investimenti di qualsiasi natura, salvo le limitazioni o destinazioni specifiche che possono essere stabilite annualmente dalla Legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato.

Con l'articolo 12 viene introdotta la possibilità di concludere operazioni con strumenti finanziari derivati connesse alle emissioni di titoli del debito pubblico, utile in particolar modo alla copertura del rischio di tasso che si affronta con emissioni a tasso variabile. Anche in questo caso, viene previsto il supporto del Direttore della Finanza Pubblica alla Segreteria Finanze per poter concludere le suddette operazioni.

Di seguito si apre il Titolo VI relativo alle norme processuali, quali: il riconoscimento di provvedimenti giurisdizionali esteri, la notificazione di atti provenienti dall'estero e altre norme in tema di assunzione di prove e di materia cautelare. Questi articoli sono essenziali, anche alla luce dell'esperienza fatta con la prima emissione internazionale nel 2021 per l'emissione dei titoli di Stato sui mercati internazionali. La Segreteria Finanze si è infatti trovata a dover affrontare numerose problematiche dovute alla mancanza di una normativa ordinaria di riferimento con normative speciali in fase di emissione.

Infine, con l'articolo 17 si propone l'introduzione di alcuni profili fiscali, così da rendere più attrattivi i titoli di debito pubblico della Repubblica di San Marino, nonché per semplificare i rapporti con i soggetti incaricati per le attività connesse alle emissioni di titoli sui mercati internazionali.

IL SEGRETARIO DI STATO

- Marco Gatti -

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244